



Messina, derby da dimenticare. Rea subito ko, la Reggina vince 2-0

Descrizione

Al "Granillo" i giallorossi vengono superati per 2-0 dagli amaranto di Zeman. I gol nella ripresa: Porcino sblocca dopo appena 1?, Oggiano raddoppia su rigore al 21?. Nel mezzo l'occasionissima fallita da Pozzebon. Per la squadra di Marra, che perde in avvio il difensore infortunato, anche l'espulsione di Milinkovic.

Il derby dello Stretto torna dopo una stagione di assenza. Nel 2014-15 il doppio confronto di campionato a tinte giallorosse e il drammatico play-out vinto dagli amaranto. Adesso un nuovo capitolo della gara più sentita dalle rispettive tifoserie. **Reggina** e **Messina** si ritrovano di fronte già nella seconda giornata di Lega Pro. Sasà Marra, che di sfide così ne ha vissute da giocatore, lancia subito nella mischia l'ultimo arrivato **Rea**. Maglia da titolare anche per Capua, confermati in avanti Milinkovic, Pozzebon e Madonia. **Karel Zeman** vuole invece riscattare la sconfitta all'esordio contro il Fondi. Nell'undicesimo spazio anche all'ex Cane. Al "Granillo" circa 6.000 spettatori sugli spalti. Pesa, però, l'assenza dei tifosi del Messina a seguito dei provvedimenti intrapresi dagli organi competenti. Un vuoto che fa perdere colore al derby: il calcio ne esce ancora sconfitto.



I due capitani

La cronaca. Per il Messina si fa subito in salita. Al 2' **Rea** resta giù dopo l'intervento falloso di Coralli. Problemi alla spalla per il difensore, caduto rovinosamente sul terreno di gioco. L'ex avellinese chiede alla panchina di aspettare e prova stoicamente a riprendere, ma è poi costretto al cambio con **Maccarrone**



tutto per Rea, trasportato in ospedale per accertamenti. Al 5' Porcino mette in
 sinistra, la palla attraversa tutta l'area di rigore con il successivo tiro-cross di Bangu
 do. In avvio la squadra di Zeman prova a spingere, ma col passare dei minuti è il
 metri, cercando di far valere la qualità dei suoi pezzi migliori. Dai piedi di
 Milinkovic e Foresta nasce così una buona azione di rimessa, sfera per Pozzebon che viene chiuso da
 Gianola al momento della battuta verso la porta. Sul fronte opposto tentativo dell'ex Cane, sul quale la
 deviazione di De Vito per poco non beffa Russo. Occasionissima sprecata dai giallorossi al 27':
 Milinkovic avvia il contropiede e serve un assist al bacio a Madonia, tutto solo l'ex agrigentino controlla
 male e si fa incredibilmente recuperare da Cane, lesto a rifugiarsi in corner. Messina di nuovo
 pericoloso al 32' con Pozzebon, il cui destro dal limite trova l'opposizione di Sala, pronto a tuffarsi per
 deviare in angolo. Brividi al 42' sull'iniziativa dello sgusciante **Bangu**: il prodotto della Primavera viola
 smarca Porcino che sciupa spedendo a lato. Squadre al riposo sullo 0-0.



La formazione del Messina

Neanche un minuto nella ripresa e la Reggina va in vantaggio. De Francesco lancia in profondità per
Porcino che sfrutta il buco gigantesco colpevolmente lasciato dal Messina. Troppo ghiotta la chance
 per il numero 17 che trafigge Russo in uscita, per poi andare ad esultare sotto la curva. L'1-0 è una
 doccia gelata. Gli uomini di Marra spremano al 7' l'occasione per pareggiare i conti: Madonia imbecca
Pozzebon che a tu per tu spara addosso a Sala. Praticamente da terra l'attaccante ci riprova qualche
 istante dopo, conclusione debole facilmente parata da Sala. All'11' è fuori misura il tiro al volo di
 Marseglia su traversone di Foresta. La reazione c'è stata, ma senza frutti. Amaranto vicini al raddoppio
 al 15' con Bangu, dopo una disattenzione della difesa giallorossa. Ferri rileva Madonia, per il secondo
 cambio operato da Marra. Al 21' l'altra mazzata: Marseglia anticipa con la mano Bangu che cercava la
 deviazione di testa. Calcio di rigore per i padroni di casa. **Oggiano** dal dischetto batte Russo che
 intuisce l'esecuzione e tocca il pallone, ma non riesce a scongiurare la rete del raddoppio.
 Comprensibile l'entusiasmo al "Granillo". Incassato il 2-0 il Messina potrebbe almeno riaprire la
 contesa al 25' sul colpo di testa operato da **Mileto** che, imbeccato da corner, non inquadra di un soffio
 lo specchio. Finisce di fatto qui, perché al 31' a **Milinkovic** cedono i nervi e rimedia ingenuamente il
 rosso per un fallo di reazione su Botta, colpito lievemente con una testata. Gara in archivio e girandola
 di cambi. Akrapovic sostituisce Foresta. Per Pozzebon non è giornata: tentativo di testa al 43' fuori
 bersaglio. Si chiude sul 2-0, il derby dello Stretto è amaranto. Il Messina deve leccarsi le ferite e
 riflettere sugli errori commessi in una domenica da dimenticare. La **Reggina** brinda invece alla sua
 prima vittoria stagionale, conquistata proprio nella sfida più attesa del torneo.



Il pubblico del Granillo, senza tifosi del Messina

Il tabellino. Reggina-Messina 2-0

REGGINA 1914: Sala, Gianola, De Francesco, Coralli (41' st Lancia), Oggiano, Botta, Kosnic, Porcino, Cane, Bangu (32' st Knudsen), Possenti (39' st Romanò). A disp. Licastro, Maesano, De Bode, Carpentieri, Tripicchio, Lo Ameth, Cucinotti, Mazzone, Tommasone. All. Zeman.

ACR MESSINA: Russo, Mileto, De Vito, Musacci, Pozzebon, Milinkovic, Madonia (17' st Ferri), Foresta (43' st Akrapovic), Rea (6' pt Maccarrone), Capua, Marseglia. A disp. Berardi, Rizzo, Bruno, Ionut, Bossa, Lazar, Maniscalchi, Gaetano. All. Marra.

Arbitro: Piscopo di Imperia. Assistenti: Imperiale di Genova e Loni di Cagliari

Marcatori: 1' st Porcino (R), 21' st Oggiano su rigore (R)

Note – Espulso al 31' Milinkovic (M). Ammoniti: 27' pt Capua (M), 44' pt Coralli (R), 1' st Porcino (R), 20' st Marseglia (M), 20' st Mileto (M), 31' st Botta (R), 48' st Oggiano (R).

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Karel Zeman
2. Lega Pro
3. Marra
4. Messina
5. Oggiano
6. Reggina

Data di creazione

4 Settembre 2016

Autore

redazione